



**Nino 7047**  
**mostra didattica**

realizzato con il sostegno di LegaCoop Lombardia, Camera del Lavoro di Milano e CGIL Lombardia, con il patrocinio di Regione Sardegna, Provincia di Milano, Comune di Milano, Fondazione Istituto Gramsci, Fondazione "Giuseppe Di Vittorio", Casa della Cultura di Milano e F.A.S.I.

parte di un progetto prodotto dall'Associazione Culturale ArteVOX

curata da Anna Bodini ed Elena Lah, Presidente di Associazione Muse  
in collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci



iperbole  
la rete civica  
di bologna

cultura



#### == MOSTRE | NINO 7047

Dedicata ad Antonio Gramsci nel 70° anniversario della sua morte vuole essere un'occasione per contribuire a far conoscere la figura dell'intellettuale, del filosofo, del dirigente politico, dell'uomo Antonio Gramsci. Una riscoperta doverosa di uno dei più grandi intellettuali del '900, tra i più studiati e conosciuti nel mondo, che proprio nel suo Paese è invece stato rimosso, relegato ai margini dell'iniziativa culturale ed è divenuto, per i più, un perfetto sconosciuto. La mostra "NINO 7047", costituita da otto tavole su supporto rigido di dimensione 50 X 100 cm, con stampe di foto originali e semplici ed interessanti illustrazioni, si propone di raccogliere le immagini più significative di Gramsci (sia fotografiche che riproduzioni dei ritratti realizzati da alcuni grandi artisti del '900) e dar loro una profondità, contestualizzandole, fornendo indicazioni importanti sulla vita, le opere, le idee gramsciane, ancora una volta puntando l'attenzione su ciò che di Gramsci rimane nei nostri giorni.

La mostra "NINO 7047" è stata curata da Anna Bodini ed Elena Lah, realizzata in collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci e fa parte di un progetto più ampio prodotto dall'Associazione Culturale ArteVOX, con il sostegno di LegaCoop Lombardia, Camera del Lavoro di Milano e CGIL Lombardia, con il patrocinio di Regione Sardegna, Provincia di Milano, Comune di Milano, Fondazione Istituto Gramsci, Fondazione "Giuseppe Di Vittorio", Casa della Cultura di Milano e F.A.S.I. (Federazione Associazioni Sarde Italiane), con la collaborazione di Camera del Lavoro di Oristano e Associazione Culturale Secondo Maggio, che comprende anche la realizzazione di uno spettacolo teatrale, di una pubblicazione cartacea e multimediale e di un portale internet.

**Rassegna:** Il Barrio  
[eventi rassegna >](#)

#### Quando

23 giugno 2007  
ore 18  
Ingresso gratuito

#### Dove

Parco Villa Angeletti  
accesso da via Carracci 65 e da via Gagarin  
40129 Bologna  
[esplora >](#)

#### Informazioni

Quartiere Navile  
Associazione Universo tel. 051 4075785  
Momox tel. 338 5411521  
[invia email >](#)  
[www.universointerculturale.it](http://www.universointerculturale.it) >  
[www.aliensound.info](http://www.aliensound.info) >

www.casagramsci  
ghilarza.org

XXV Mese della Cultura - Ghilarza  
Il paese di Nino

14 settembre 2007

XXV MESE DELLA CULTURA  
15 settembre - 28 ottobre 2007  
GHILARZA

COMUNE DI GHILARZA  
Fondazione Banco di Sardegna

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Banco di Sardegna s.p.a.

**il paese di Nino**  
... scrivetemi qualche cosa di Ghilarza... mandatemi notizie di tutti e di tutto...  
*Antonio Gramsci*

**DOMENICA 30 SETTEMBRE**  
**ore 18.00 Istituto di Istruzione superiore**  
**"Nino 7047"**

Mostra didattica su Gramsci  
A cura di Anna Bodini ed Elena Lah



## Circolo Culturale Sardo "Grazia Deledda" – Magenta

### A Magenta convegno su Antonio Gramsci

Nell'ambito della seconda festa dei sardi e amici della Sardegna (organizzata dal Circolo culturale sardo "Grazia Deledda", in collaborazione con l'Assessorato del Lavoro della Regione Sardegna, la FASI-Federazione delle Associazioni Sarde in Italia, il Comune e la Pro Loco di Magenta) si è tenuto a Magenta, nella mattinata di domenica 17 giugno, un incontro di studio su Antonio Gramsci, nella ricorrenza del settantesimo anniversario della morte. I lavori del convegno, intitolato "Ricordare un grande Sardo a 70 anni dalla morte", sono stati aperti da Antonello Argiolas, presidente del circolo sardo. Sono quindi seguite tre relazioni. Eugenio Orrù (Direttore dell'Istituto Gramsci per la Sardegna), sviluppando il suo ragionamento su "Gramsci, identità e universalità" ha di fatto ripercorso i temi fondamentali della concezione gramsciana della storia e della democrazia. Paolo Pulina (giornalista pubblicista sardo-pavese, responsabile Informazione F.A.S.I.) si è occupato di "Gramsci come emigrato sardo". L'architetto Giampaolo Milazzo di Cesano Maderno ha sottolineato l'importanza della ricostruzione della biografia di Gramsci operata da Giuseppe Fiori. Il giorno prima, presso le sale di Casa Giacobbe, dove si è tenuto il convegno, erano state inaugurate tre mostre: una su Gramsci "Nino 7047" (otto pannelli divulgativi realizzati dall'associazione culturale Artevox di Milano per illustrare la vita e le idee di Gramsci); una su Francesco Ciusa (sono esattamente 100 anni che allo scultore nuorese fu conferito il primo premio della Biennale di Venezia per la scultura "La madre dell'ucciso", autentico capolavoro dell'arte sarda moderna) curata dall'architetto Milazzo; una esposizione di opere della pittrice sarda Lidia Mocci.

Paolo Pulina

# SanGavino.Net

## **Circolo Su Nuraghe Biella.**

**Sabato 9 giugno, ore 21**, inaugurazione della mostra *"Nino 7047: appunti su Antonio Gramsci, 1937-2007"* - Salone "Punto Cagliari" del Circolo Culturale Sardo "Su Nurgae" - via Galilei, 11, Biella.

*"Nel 2007 ricorre il settantesimo anniversario della morte di Antonio Gramsci (nato ad Ales, Oristano il 23 gennaio 1891).*

*La mostra, vuole essere un omaggio, un contributo a far conoscere la figura dello straordinario intellettuale, dell'importante filosofo, del dirigente politico, dell'uomo Antonio Gramsci. Una riscoperta doverosa di uno dei più grandi intellettuali del Novecento, tra i più studiati e conosciuti al mondo, che proprio nel suo Paese è stato, invece, relegato ai margini dell'iniziativa culturale.*

*Cosa è rimasto oggi dell'eredità culturale di Gramsci?*

*Del suo concetto di egemonia? Perché oggi il sapere, in quanto valore individuale, è sostituito dal vuoto dell'inconsapevolezza?*

*La mostra è una proposta che cerca di far propria l'idea gramsciana "tutti gli uomini sono filosofi", rifuggendo la rassegnazione che, invece, siano solo degli spettatori".*

Alla fine della serata, "su cumbidu", il rinfresco di Su Nuraghe.

La mostra resterà aperta fino a domenica 17 giugno, giorno della "Festa sarda" di cui informeremo prossimamente.

**Cordialmente, Battista Saiu**

# L'UNIONE SARDA .it

## Oristano

### A Ghilarza il fine settimana ricco di appuntamenti

## Cena con Gramsci e una mostra di foto, il filosofo sardo nel Mese della cultura

Venerdì 05 ottobre 2007

Proseguono gli eventi dedicati ad Antonio Gramsci nell'ambito della venticinquesima edizione del Mese della cultura. Domenica sono stati infatti due gli appuntamenti nei locali dello Scientifico. Oltre alla rappresentazione teatrale "Cena con Gramsci", è stata inaugurata la mostra "Nino 7047" (numero di matricola di Gramsci nel carcere di Turi). Tra i presenti anche Diddi Paulesu, nipote di Gramsci e figlia di Teresina, sorella prediletta dell'intellettuale e politico, il primo cittadino di Ghilarza Stefano Licheri e l'assessore alla cultura Chiara Usai.

La mostra è costituita da otto tavole su supporto rigido con stampe di foto originali ed interessanti illustrazioni della figura e della storia di Antonio Gramsci. Offre la possibilità di avere a disposizione uno studio comunicativo sul filosofo e politico ed è progettata per l'allestimento in una stanza dalle medie dimensioni.

«La mostra», spiegano gli organizzatori, «ha un taglio divulgativo, un linguaggio accattivante, vicino alla sensibilità dei giovani. Si basa sullo studio reinterpretativo della figura di Gramsci, che ha un ruolo tanto importante nella nostra società». Acquistata dalla Casa Museo Gramsci, l'associazione è disponibile a concederla in prestito alle scuole che ne facciano richiesta. Al riguardo si può contattare la Casa Museo al numero 0785/54389 o via e-mail: [casagramsci@tiscali.it](mailto:casagramsci@tiscali.it). Intanto la mostra può essere visitata presso il Liceo scientifico sino a domani.

Per il fine settimana sono inoltre in programma altri due nuovi appuntamenti per il Mese della cultura. Domani alle 20 nella sala polivalente del circolo bocciofilo, si terrà un reading - concerto con Stefano Giaccone e Dylan Fowler. Verrà inoltre proiettato il video prodotto dall'associazione "Assalto alla diligenza" di Torino. Domenica, invece, alle 18 nella Torre aragonese verrà presentato il progetto intercomunale "La bottega di Antonio Gramsci. Il territorio e le sue trasformazioni".

**ALESSIA ORBANA**



## NINO 7047: al cinema Anteo una mostra dedicata ad Antonio Gramsci

**Da sabato 12 maggio 2007**  
**il foyer del Cinema Anteo**  
**Via Milazzo 9 - Milano**  
**Tel. 02 6597732**

**ospita la mostra "NINO 7047" dedicata ad Antonio Gramsci nel 70° anniversario della sua morte**

**ESPOSIZIONE: DAL 12 maggio AL 12 giugno 2007**

**ORARIO: TUTTI I GIORNI ORARIO CINEMATOGRAFICO**

«Il mondo è grande e terribile e complicato.

Ogni azione lanciata sulla sua complessità sveglia echi inaspettati»

A. Gramsci

Nel 2007 ricorre il 70° anniversario della morte di Antonio Gramsci. La mostra "NINO 7047" allestita al cinema Anteo dal 12 maggio, vuole essere un'occasione per contribuire a far conoscere la figura dell'intellettuale, del filosofo, del dirigente politico, dell'uomo Antonio Gramsci. Una riscoperta doverosa di uno dei più grandi intellettuali del '900, tra i più studiati e conosciuti nel mondo, che proprio nel suo Paese è invece stato rimosso, relegato ai margini dell'iniziativa culturale ed è divenuto, per i più, un perfetto sconosciuto.

La mostra "NINO 7047", costituita da otto tavole su supporto rigido di dimensione 50 X 100 cm, con stampe di foto originali e semplici ed interessanti illustrazioni, si propone di raccogliere le immagini più significative di Gramsci (sia fotografiche che riproduzioni dei ritratti realizzati da alcuni grandi artisti del '900) e dar loro una profondità, contestualizzandole, fornendo indicazioni importanti sulla vita, le opere, le idee gramsciane, ancora una volta puntando l'attenzione su ciò che di Gramsci rimane nei nostri giorni.

Il testo prova a raccontare un uomo, il suo corpo, la sua malformità – che lo perseguiterà per tutta la vita e che, aggravata dalla detenzione, lo porterà prematuramente alla morte a soli 46 anni. Ciò che emerge è un legame tra la forza innovatrice, rivoluzionaria, appassionata delle sue idee e della sua battaglia politica con la sofferenza, l'infermità, la vulnerabilità del suo fisico, quasi che l'intelletto volesse sopperire alle debolezze del corpo, scriveva Gobetti: "Antonio Gramsci ha la testa di un rivoluzionario; il suo ritratto sembra costruito sulla sua volontà, tagliato rudemente e fatalmente per

una necessità intima, che dovette essere accettata senza discussione: il cervello ha soverchiato il corpo”.

Essenziale anche il suo rapporto con le origini, con la sua terra prima di tutto, la Sardegna, ma soprattutto con la sua famiglia: dalle Lettere dal Carcere, troviamo gli spunti per scoprire quali fossero i profondi legami che univano Gramsci alla sua famiglia d'origine, soprattutto alla madre Peppina e alla sorella prediletta Teresina, ma anche alla famiglia che si crea da adulto, sposando a Mosca Giulia, dalla quale avrà due figli che quasi non vedrà a causa della lunghissima detenzione che non lo lascerà libero se non dopo morto.

Scrivo alla carissima confidente Tatiana, la sorella della moglie e destinataria prediletta delle sue missive dal carcere: “Tra giorni inizierò una cura ricostituente di iniezioni a base di stricnina e fosforo. Il nuovo medico che mi ha visitato mi assicura che mi gioverà molto. Egli mi ha detto che alla base del mio malessere è un esaurimento nervoso. Le mani mi dolgono continuamente e non posso sostenere nessun peso o stringere con una qualche energia. Per molti mesi non mi hanno curato e non vedevo via d'uscita al logorio fisico che mi consumava [...] Le condizioni del mio sistema nervoso stanno diventando acute e mi ossessiona il ricordo di quanto ho sofferto nell'ultimo periodo di vita carceraria per la mancanza di riposo. In certi momenti mi porta alla disperazione. Ho avuto nuovamente un lungo brivido e la temperatura è salita a 39 e 4. Non so in che condizioni sarò domani”.

Coincidenza di grande valenza simbolica è poi la morte, che avviene il 27 aprile del '37 a seguito di una emorragia che lo colpisce due giorni prima: un profetico 25 aprile.

La mostra "NINO 7047" è stata curata da Anna Bodini ed Elena Lah , realizzata in collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci e fa parte di un progetto più ampio prodotto dall'Associazione Culturale ArteVOX, con il sostegno di LegaCoop Lombardia, Camera del Lavoro di Milano e CGIL Lombardia, con il patrocinio di Regione Sardegna, Provincia di Milano, Comune di Milano, Fondazione Istituto Gramsci, Fondazione “Giuseppe Di Vittorio”, Casa della Cultura di Milano e F.A.S.I. (Federazione Associazioni Sarde Italiane), con la collaborazione di Camera del Lavoro di Oristano e Associazione Culturale Secondo Maggio, che comprende anche la realizzazione di uno spettacolo teatrale, di una pubblicazione cartacea e multimediale e di un portale internet.

**Per promuovere un'ampia divulgazione e grazie al sostegno dei partner, per l'acquisto di una copia della mostra è richiesto un contributo di 240 euro (IVA e spese di spedizione INCLUSE).**

**Per richiedere la mostra telefonare al numero 02.20404193 o inviare una e-mail a [nino@gramsci2007.it](mailto:nino@gramsci2007.it).**

# SardegnaCultura

## XXV Mese della cultura



La chiesa di San Palmerio di Ghilarza

Da sabato 15 settembre a domenica 28 ottobre Ghilarza ospita un mese di appuntamenti dedicati alla cultura, che coinvolgeranno il pubblico in concerti, conferenze, spettacoli teatrali, mostre.

"Il Mese della cultura" è un'iniziativa organizzata e finanziata dall'Amministrazione comunale di Ghilarza con il contributo dell'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali, la Fondazione Banco di Sardegna, il Sistema Bibliotecario Città Territorio di Norbello e l'Associazione Casa Museo di Antonio Gramsci. La manifestazione si svolgerà negli spazi della Torre Aragonese, dell'Auditorium comunale, delle scuole locali, della Casa Badalotti e del Circolo Bocciofilo.

L'evento propone un programma ricco di appuntamenti tra cui conferenze, dibattiti, spettacoli teatrali, concerti, proiezioni di films e documentari, mostre, passeggiate archeologiche. Parteciperanno alle iniziative autorevoli esponenti del mondo della cultura provenienti da tutta Italia.

Programma 30 settembre

**ore 18.00**

Istituto di Istruzione superiore

"Nino 7047". Mostra didattica su Gramsci.

A cura di Anna Bodini ed Elena Lah

**ore 21.00**

"Cena con Gramsci". Rappresentazione teatrale.

Regia: Andrea Lisco.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

## **Agenda delle inaugurazioni**

Mostra

### **Celebrazioni gramsciane**

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per commemorare il 70° anniversario della morte di Antonio Gramsci il Liceo scientifico di Ghilarze ospita la mostra didattica dal titolo "Nino 7047", che resterà aperta fino al 13 ottobre, e la rappresentazione teatrale "Cena con Gramsci", da un'idea di Roberto Rampi.

#### **Promosso da:**

Casa Museo di Antonio Gramsci, in collaborazione con: Comune di Ghilarza

**Data Inizio:** 30/09/2007

**Data Fine:** 30/09/2007

**Prenotazione:** Nessuna prenotazione

**Città:** Ghilarza

**Luogo:** Liceo scientifico

**Indirizzo:** via Alessandro Volta 1

**Provincia:** Oristano

**Regione:** Sardegna

**Orario:** 18.00: inaugurazione mostra 21.00: spettacolo

**Telefono:** 0785 54164

**Fax:** 0785 52220

**E-mail:** [casagramsci@tiscali.it](mailto:casagramsci@tiscali.it)